



**FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI  
120° CONSIGLIO NAZIONALE**

**MOZIONE CONCLUSIVA**

Le Delegate ed i Delegati del 120° Consiglio Nazionale della FABI, riunitosi in Roma nei giorni 18, 19 e 20 novembre 2014, esprimono solidarietà e vicinanza alle popolazioni afflitte dalle recenti alluvioni che hanno ripetutamente colpito varie zone dell'Italia.

Il 120° Consiglio Nazionale, udita la relazione introduttiva della Segreteria Nazionale, svolta in nome e per conto del Comitato Direttivo Centrale,

**L'APPROVA**

Il Consiglio Nazionale rileva come sempre più le decisioni dell'Europa incidano pesantemente sul settore del credito, sia per quanto riguarda le regole imposte dalla BCE sia per le politiche attuate nell'ambito del mercato del lavoro, che tendono ad indebolire sensibilmente il livello delle tutele di Lavoratrici e Lavoratori dipendenti.

L'ABI e Federcasse intendono utilizzare questa situazione per smantellare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro conquistato e difeso negli anni dalla Categoria.

Le regole sull'Unione Bancaria Europea, favoriranno importanti processi di aggregazioni e ristrutturazioni che, senza un'adeguata tutela normativa e contrattuale, comporteranno pesanti ricadute sulle Lavoratrici e Lavoratori che operano nelle banche di ogni dimensione.

Il 120° Consiglio Nazionale della FABI ribadisce la validità delle piattaforme rivendicative presentate per il rinnovo dei CCNL ed approvate dalle assemblee delle Lavoratrici e dei Lavoratori dei due Settori, ABI e Federcasse, evidenziando l'importanza dei due livelli di contrattazione e sottolineando la

centralità del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il governo dell'attuale scenario.

La contrattazione di secondo livello deve contenere regole certe in merito al coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali sul modello di organizzazione del lavoro e sulla redistribuzione della maggiore produttività delle aziende, secondo principi di trasparenza ed equità che devono riguardare anche il top management.

Mentre l'ABI risponde alle difficoltà tentando di destrutturare le garanzie e le tutele, anche economiche, del CCNL con particolare aggressività nei confronti dell'Area Contrattuale, il nuovo modo di fare banca proposto dalle Organizzazioni Sindacali, risponde in maniera propositiva ed innovativa, migliorando e diversificando il servizio offerto alla clientela, creando nuove figure professionali, utilizzando il know-how presente nelle aziende, con l'obiettivo di stabilizzare e creare occupazione.

Il 120° Consiglio Nazionale della FABI invita la Segreteria Nazionale al massimo impegno per arginare, nel comparto bancario, gli effetti degli attuali interventi legislativi sul lavoro in quanto, gli stessi, costituiscono un attacco ai diritti ed alla dignità delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Le Delegate e i Delegati del 120° Consiglio Nazionale della FABI, nel ribadire il totale sostegno all'attività svolta dal Segretario Generale Lando Maria SILEONI, dalla Segreteria Nazionale e da tutto il Comitato Direttivo Centrale

### **DANNO MANDATO**

affinché vengano messe in atto tutte le iniziative utili al conseguimento del rinnovo, in tempi certi, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro ABI e Federcasse, a partire dal coinvolgimento dei quadri sindacali e dall'indizione delle assemblee nei luoghi di lavoro, affinché tutte le Lavoratrici ed i Lavoratori bancari abbiano l'esatta percezione della gravità del momento e vengano messi a conoscenza dei rischi a cui l'intera Categoria sarebbe esposta qualora la manovra dell'ABI e di Federcasse non trovasse la necessaria, ferma ed intransigente opposizione.

Roma, 20 novembre 2014